



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43 DEL 24/11/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2016/2018 E DEL PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE, alle ore 17,30 in Escalaplano, nella sede municipale, si è adunata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco Marco Lampis

Sono presenti i Sigg. Assessori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
LAI ALESSANDRO	☒	☐	USALA LAURA	☐	☒
LAI ANTONIO	☒	☐	ZEDDA FILIPPO	☒	☐

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.”*;
- l'art. 91 del D.lgs. 267/2000 pone l'obbligo, per gli Enti Locali, della programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- gli artt. 88 e 89 del D.lgs 267/2000 rimettono all'autonomia e alla discrezionalità degli Enti Locali, compatibilmente con i vincoli di bilancio e in coerenza con le leggi finanziarie, la determinazione e la consistenza dei propri organici, la programmazione delle assunzioni e degli effettivi fabbisogni del personale;
- l'art. 6, commi 3 e 4, del D.lgs. 165/2001 stabilisce che *“Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria pluriennale”*;
- l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e SMI;

DATO ATTO, in relazione ai vincoli in materia di personale, che:

- il comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
- il comma 557-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (comma introdotto dall'art. 14, comma 7, legge n. 122 del 2010) stabilisce che *“Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”*;
- il successivo comma 557-ter stabilisce che: *“In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

ATTESO che in base alle nuove disposizioni normative il vincolo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009) non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562, art. 1, L. n. 296/2006 (sia per gli Enti soggetti che non soggetti al patto);

CONSIDERATO che in base all'ultimo periodo del comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010 per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del medesimo comma, il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2016-2018 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;
- l'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e S.M.I., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014. Infine, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- l'art. 1, comma 234, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che, in linea generale, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente verranno ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato tutto il personale interessato alla relativa mobilità; il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale sarà reso noto, per le amministrazioni interessate, mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal D.P.C.M. del 14/09/2015;

VISTO il D.L. 24 giugno 2016, n. 113 recante “Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio” (GU n.146 del 24-6-2016), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160 (G.U. 20/08/2016, n. 194), in particolare l’art. 16 che prevede le seguenti novità in materia di personale:

- l’abrogazione della lettera a), art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e S.M.I., a seguito della quale gli enti locali soggetti al patto di stabilità nel 2015 erano tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale, anche attraverso la riduzione dell’incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti (comma 1);
- per i Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti viene previsto l’innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell’anno precedente, valevoli per il triennio 2016-2018, a condizione che il rapporto dipendenti/popolazione dell’anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell’interno di cui all’articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (attualmente quanto stabilito dal D.M. 24 luglio 2014 concernente i rapporti dipendenti-popolazione validi per gli enti dissestati e in pre-dissesto per il triennio 2014-2016) (comma 1bis);
- a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.Lgs. n. 113/2016 (giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale), nelle regioni in cui sia stato ricollocato il 90% del personale soprannumerario delle province, i comuni e le città metropolitane possono riattivare le procedure di mobilità (comma 1ter);

PRESO ATTO della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 42335 del 11.08.2016, con la quale si comunica il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali di una serie di Regioni, tra le quali è presente la Regione Sardegna;

RILEVATO che:

- l’Ente, nel rispetto della citata normativa, può beneficiare dell’utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali dell’anno 2015 pari al 60% di € 29.315,58 compresa IRAP e oneri riflessi, sui risparmi per una cessazione, avvenuta nel 2014, di un istruttore di categoria C1 a tempo pieno, ai sensi del succitato articolo 3 comma 5 del D.L. 90/2014;
- in riferimento all’utilizzo di tipologie di lavoro flessibili, la spesa del triennio 2007/2009 sostenuta per il personale a tempo determinato è pari ad €. 7.602,79;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 4937 del 28.07.2016 sono state rassegnate le dimissioni del dipendente Camboni Francesca, assunta con profilo professionale di “Istruttore Direttivo Contabile”, cat. D1, a far data dal 01.09.2016;
- con deliberazione della G.C. n. 36 del 29.9.2016 è stata accolta la richiesta presentata da un dipendente categoria C di questo Comune, in merito alla trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale al 86,11%, con una prestazione lavorativa di n. 31 ore settimanali, riservandosi di stabilire la destinazione dei relativi risparmi di spese alla copertura di eventuali carenze di copertura oraria nei diversi settori comunali;

CONSIDERATO che si intende procedere con la copertura dei posti vacanti nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e secondo quanto stabilito dalle norme in materia di assunzione di personale;

CONSIDERATO che la programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata oggetto di proposta dei competenti Responsabili di servizio che hanno individuato i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, secondo il comma 4bis dell’art. 6 del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla L. 150/2009;

RITENUTO, stante le disponibilità finanziarie di bilancio e il rispetto del tetto di spesa di personale, di procedere alla copertura del posto resosi vacante nel 2016, per dimissioni volontarie, mediante assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo di cat. D1 per garantire il regolare funzionamento del servizio finanziario, al fine di non comportare problemi all’attività dell’Ente, in attesa della copertura

definitiva del posto, mediante scorrimento della graduatoria vigente presso questo ente, nonché all'aumento della percentuale del rapporto di lavoro part-time dal 40% al 50% del dipendente di categoria C in servizio, allo stato, presso il Settore socio-assistenziale, al fine di consentire l'utilizzo dello stesso anche per altre attività nell'ambito dell'Area amministrativa;

ATTESO che occorre procedere alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 e in particolare all'approvazione del piano annuale delle assunzioni per l'anno 2016, al fine di consentire la continuità dell'attività dell'Ente a garanzia dell'erogazione dei servizi ai cittadini;

ACCERTATO che:

- sulla base dei dati risultanti dal Questionario del Revisore dei Conti per il Consuntivo degli anni 2011, 2012 e 2013, il valore medio della spesa di personale per il Comune di Escalaplano è pari ad €.543.187,52;
- l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015 come risulta dalla certificazione trasmessa al Ministero;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 05.08.2015 veniva rideterminata la dotazione organica complessiva, in particolare veniva stabilita la variazione di profilo professionale, e si apportavano le modificazioni al programma triennale del fabbisogno del personale ed al piano delle assunzioni e delle mobilità per il triennio 2014/2016 - annualità 2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 04.03.2016 è stato approvato il Piano delle azioni positive ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 11.4.2006 n. 198 - triennio 2016/2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 04.03.2016, in sede di ricognizione annuale di situazioni di sovrannumero o di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.lgs 165/2001, veniva dato atto dell'assenza, per l'anno 2016, di personale in soprannumero o in eccedenza, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria del Comune di Escalaplano;

RITENUTO di procedere alla programmazione del fabbisogno del personale tenendo conto dei vincoli stabiliti dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 1 c. 557 della L. n. 296/2006, e della capacità assunzionale prevista dalle norme in vigore;

CONSIDERATO che il Comune di Escalaplano (Ente con popolazione superiore ai 1.000 abitanti) è soggetto ai vincoli di finanza pubblica relativi a Patto di Stabilità sino al 2015 e Pareggio di bilancio dal 2016 e, pertanto, è soggetto alle limitazioni sulle capacità assunzionali (25% o 75%);

ACCERTATO che si rispetta il rapporto dipendenti/popolazione in base a quanto stabilito dal D.M. 24 luglio 2014 (considerando la popolazione al 31.12.2015 di n. 2.203 e che per la fascia dei Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti è previsto 1 dipendente ogni 137 abitanti, la soglia limite del numero di dipendenti per l'Ente è quantificata in 16,08);

CONSIDERATO pertanto che, in base alla vigente normativa, l'Ente può procedere ad effettuare assunzioni di personale a tempo determinato nel limite della spesa media 2007/2009 sostenuta per le stesse finalità e nel rispetto del tetto di spesa complessivo, e a tempo indeterminato nel rispetto dei seguenti limiti:

- Cessazione avvenuta nel 2014: limite 60% della spesa del personale cessato;
- Cessazione avvenuta nel 2016: limite 75% della spesa del personale cessato;

per un budget assunzionale complessivo di €. 41.514,88 inclusa IRAP e oneri riflessi;

VISTO il seguente prospetto del fabbisogno di personale da assumere nel corso del triennio 2016/2018:

ANNO 2016:

- Assunzione temporanea per esigenze straordinarie e di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile, cat. D1 a tempo pieno e determinato, per n. 2 mesi, mediante utilizzo della graduatoria vigente presso l'Ente;
- Modifica dal 40% al 50% del rapporto di lavoro part-time di n. 1 Istruttore Amministrativo – Contabile cat. C, assegnato all'Area amministrativa.

ANNO 2017:

- Assunzione temporanea, per esigenze straordinarie di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile, cat. D1 a tempo pieno e determinato per massimo n. 3 mesi, mediante utilizzo della graduatoria vigente presso l'Ente, in attesa della copertura definitiva del posto vacante;
- Assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile, cat. D1, a tempo pieno e indeterminato, mediante utilizzo della graduatoria vigente presso l'Ente, previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria;
- Assunzione di n. 1 Istruttore tecnico, cat. C1, a tempo parziale al 32,80%, da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento con selezione pubblica, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria e obbligatoria ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;

ANNO 2018:

- Sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti.

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio in considerazione;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che del presente atto, rientrante nel modello di partecipazione dell'informazione di cui all'art. 7 del CCNL dell'1.4.1999, e come disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, viene inviata l'informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative;

ACQUISITO il parere del Revisore dei conti in relazione all'accertamento di cui all'art.19, comma 8 della legge n. 448/2001;

ACQUISITI, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2) Di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 (figure da assumere a tempo indeterminato nel corso del triennio a copertura dei posti vacanti):

Categoria	Numero	Profilo professionale	Destinazione	Note
D1	1	Istruttore direttivo Contabile a tempo pieno e indeterminato	Servizio Economico/Finanziario	Copertura posto nell'anno 2017 (vacante dal 01.09.2016)
C1	1	Istruttore Tecnico a tempo pieno e indeterminato	Servizio Tecnico	Copertura posto nell'anno 2017 (vacante dal 2014)

3) Di approvare il seguente piano triennale delle assunzioni e delle mobilità 2016/2018, articolato in piani annuali di attuazione:

ANNO 2016:

- Assunzione temporanea, per esigenze straordinarie nell'ambito del servizio finanziario, di un Istruttore Direttivo Contabile, cat. D1 a tempo pieno e determinato, per n. 2 mesi, attraverso l'utilizzo della graduatoria vigente presso l'Ente;
- Modifica dal 40% al 50% del rapporto di lavoro part-time di n. 1 Istruttore Amministrativo – Contabile cat. C, assegnato all'Area amministrativa.

ANNO 2017:

- Assunzione di un Istruttore Direttivo Contabile, cat. D1 – Servizio finanziario, a tempo pieno e indeterminato, attraverso l'utilizzo della graduatoria vigente presso l'Ente, previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001;
- Assunzione temporanea, per esigenze straordinarie nell'ambito del servizio finanziario, di un Istruttore Direttivo Contabile, cat. D1 a tempo pieno e determinato per massimo n. 3 mesi, in attesa della copertura definitiva del posto, attraverso l'utilizzo della graduatoria vigente presso l'Ente;
- Assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore Tecnico, di cat. C1 a tempo parziale al 32,80%, da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento con selezione pubblica, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001.

ANNO 2018:

- Sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti, a condizione che:
 - venga rispettato il pareggio di bilancio;
 - vengano rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
 - vengano rispettati, a decorrere dal 2017, i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016).

4) Di demandare ai Responsabili dei servizi competenti di predisporre tutti gli atti conseguenti, relativi a tutti gli istituti giuridici ed economici connessi all'esecuzione della presente deliberazione.

5) Di dare atto che la presente programmazione rispetta i limiti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa.

6) Di Trasmettere la presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali a titolo di informazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del CCNL comparto Regioni e autonomie locali 01/04/1999.

7) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.lgs. n. 150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del D.lgs. 33/2013.

8) Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento normativo ed organizzativo relativamente al triennio in considerazione.

Con separata e successiva votazione e all'unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U. 267/2000.

Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.lgs. 267/2000:

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Luigi Mereu

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Giovanni Luigi Mereu

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Mattei

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. N. 2 del 04/02/2016:

☒ E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 30/11/2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei

Escalaplano, 30/11/2016

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 24/11/2016

☒ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.lgs 267/2000;

☐ Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei